

Formulario di Statistica

Lezioni di Giulio G. Cantone

Simboli	Significato
x	indica un valore generico, di solito numero ma non sempre.
X, Y	X è il simbolo di una variabile. Y a volte, ma non sempre, indica un fenomeno che accade dopo X .
x_i, y_i	Valore specifico assunto dalla variabile X (o dalla Y per y_i) nel caso i .
i	Indica la riga nella tabella (indice dell'osservazione).
K	Di solito l'insieme dei valori possibili (valori k) di una variabile. In altri casi k è usato come contatore al posto di i .
$\sum_{\text{inizio}}^{\text{fine}} (...)$	SOMMATORIA: Al posto dei puntini ci sarà una operazione da fare indicizzata dal simbolo che si troverà sotto la Σ . Per esempio, i o k possono essere questo valore indice. Ogni risultato di queste operazioni va sommato. Bisogna iniziare dal valore minore e finire al valore sopra la Σ . Se sopra la Σ non c'è niente, bisogna farlo per tutti i valori indicizzati.
$x!$	Il punto esclamativo ! è il simbolo del prodotto fattoriale di un numero intero non negativo, cioè il prodotto di tutti i numeri interi positivi da 1 a x
n, n_g	Dimensione del campione, ossia numero di righe nella tabella. n_g è la dimensione di sottogruppo g del campione, definito dalla variabile categoriale G .
$n(x)$	Frequenza assoluta del valore x nel campione. Si noti che $n(g) = n_g$.
$p(x) \simeq \frac{n(x)}{n}$	Frequenza relativa del valore x nel campione rispetto al totale della dimensione campionaria.
N	Dimensione di una popolazione finita.
$P_i(X)$	Frequenza (relativa) cumulata dal primo caso sino a i .
$P(x)$	Frequenza (relativa) cumulata, dal minore dei valori possibili di X sino al numero x .
$ x $	Valore assoluto. Significa che se il numero fosse negativo, diventerebbe positivo.
$ x - y $	Differenza assoluta. Si fa sempre la differenza tra il numero più grande ed il più piccolo.
$\lim_{i \rightarrow y}(x)$	Limite di x mentre i si sta avvicinando a y . Di solito si usa quando $y = \infty$.
$Pr(x), Prob(x)$	Probabilità dell'evento x .
$X Y, \text{ o } A B$	Variabili o eventi condizionati. La stanghetta si legge "quando"; oppure anche "sapendo che".
$\bar{x}$	La sbarretta sopra il valore generico indica la media campionaria.
$\mathbb{E}(X), \mu(X)$	Operatore di valore atteso (expectation). Indica la media teorica della variabile. A fini pratici è intercambiabile con μ , simbolo del parametro di locazione (media aritmetica) di una popolazione o distribuzione..
$Quant. (X)_{(q,k)}$	Quantile k dopo aver diviso X in q parti (cioè: q quantili) uguali. Il valore del k quantile è il valore di X dove finisce il k quantile, partendo dai valori più piccoli di X .
$Med.(X)$	Mediana di X . Equivalente a $Quant. (X)_{(q=2,k=1)}$.
$x_i - \bar{x}$	Questa differenza è chiamata scostamento dalla media, o anche "scarto" o "deviation".
$\sigma_x \text{ o } \sigma(X)$	Deviazione standard nella popolazione (variabili aleatorie, modelli di distribuzioni notevoli).
$s_x, \text{ o } s(X)$	Deviazione standard campionaria della variabile X .
$Var.(X) \text{ o } \sigma^2(X)$	Varianza nella popolazione e nelle variabili aleatorie.
$s^2(X)$	Varianza nel campione osservato di X
$Z \text{ e } z_x$	Di solito Z indica la "standardizzazione" di X . z_x è la standardizzazione di x
$e(x) \text{ o } e(x, y)$	Valore teorico secondo una ipotesi. $e(x, y)$ si riferisce ad una tabella di contingenza.

Statistica Descrittiva

Frequenza assoluta:

$$n(x) = \sum (\text{volte che osservo } x)$$

Frequenza relativa:

$$p(x) = \frac{n(x)}{n}$$

Frequenza cumulata:

$$P(x_k) = \sum_{INIZIO:k=1}^{FINE:k} p(x)$$

HH Index:

$$\sum (p_i)^2$$

Gini su tabella dei dati:

$$A_i = \sum X | x \leq x_i$$

$$P(i) = \frac{i}{n}$$

$$Q(i) = \frac{A_i}{\sum X}$$

$$Gini \simeq \frac{2}{n-1} \cdot \sum_i^{n-1} [P(i) - Q(i)]$$

Media campionaria:

$$\bar{x} = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i$$

Mediana per n dispari:

$$Med.(x) = x_i | [P(i) \sim .5]$$

Mediana per n pari:

$$Med.(x) = \frac{(x_i + x_j)}{2} | [P(i), P(j)] \sim .5$$

Formula dei quantili:

- Dividere i per il "quanto" del quantile, es. quartile = 4.
- Moltiplicare il risultato per la posizione del quantile, es: "Primo" significa moltiplicare per uno, "Secondo" per due...
- Così si trova approssimativamente il valore di $P(i)$ associato a quel quantile.
- Non è sbagliato fare la semi-somma dei due valori più vicini.

Varianza campionaria:

$$s^2 = \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})^2$$

Deviazione standard campionaria:

$$s = \sqrt{s^2}$$

Covarianza campionaria:

$$\widehat{Cov.}(X, Y) = \frac{\sum_i [(x_i - \bar{x})(y_i - \bar{y})]}{n-1}$$

Correlazione lineare:

$$\rho(X, Y) = \frac{\widehat{Cov.}(X, Y)}{s_x \cdot s_y}$$

Valore teorico secondo ipotesi di uniformità delle contingenze:

- k e j sono i valori di riga e colonna della tabella di contingenza

$$e(x_k, y_j) = \frac{\sum [\text{riga di } (k,j)] \cdot \sum [\text{colonna di } (k,j)]}{n}$$

Chi Quadrato:

$$\chi^2(X, Y) = \sum \left(\frac{[n(x_k, y_j) - e(x_k, y_j)]^2}{e(x_k, y_j)} \right)$$

V di Cramer per tabelle di contingenza:

$$V_{Cramer} = \sqrt{\frac{\chi^2}{n \cdot [\min(k, j) - 1]}}$$